Quando rispondere è utile per tutti.



<u>Informativa</u>

Proteggiamo i tuoi dati

L'Istat garantisce la riservatezza delle informazioni raccolte

Le informazioni raccolte in occasione del Censimento sono tutelate dal **segreto statistico** e dal **segreto d'ufficio** ai sensi del decreto legislativo n. 322/89 (artt. 8 e 9).

I dati raccolti possono essere utilizzati solo per fini statistici e non possono essere comunicati ad altre istituzioni o persone, se non elaborati e pubblicati sotto forma aggregata (utilizzando apposite tabelle) e in modo tale che non sia possibile alcun riferimento a persone identificabili.

Le informazioni riguardanti dati personali sono tutelate sotto il profilo della riservatezza degli stessi, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (**decreto legislativo n. 196/2003**).

La tutela del segreto statistico e della privacy dei cittadini sono inoltre garantite dal **Codice di deontologia e di buona condotta**, che disciplina il trattamento di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica (allegato A3 al decreto legislativo n. 196/03).

È utile sottolineare che, in 86 anni di attività, l'Istat non è mai venuto meno al rispetto della riservatezza delle informazioni raccolte.

I riferimenti normativi in materia di segreto statistico e d'ufficio e di tutela dei dati personali sono forniti da:

- **D**ECRETO LEGISLATIVO **6 settembre 1989**, **n. 322** istitutivo del Sistan (in particolare artt. 6-bis, 8 e 9);
- **D**ECRETO LEGISLATIVO **30 giugno 2003**, **n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Codice di decontologia e di buona condotta –per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (all. A. 3 al Codice in materia di protezione dei dati personali).